

COMUNE DI TORREGLIA

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO VENDRAMIN

M

Atto del revisore n. 4/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione del Comune di Torreglia è stato nominato con delibera consiliare n. 22 del 30.03.2016 ed ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Torreglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torreglia, li 28 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Vendramin



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011, l'organo di revisione del Comune di Torreglia, nominato con delibera consiliare n. 22 del 30.03.2016:

- ha ricevuto in data 8 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07/02/2018 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- a) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- b) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (nel caso di specie vi è l'indicazione nella delibera di approvazione del bilancio previsionale che non vi sono aree da destinare);
- d) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- e) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- f) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - g) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - h) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs 50/2016;
 - i) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - j) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - k) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - l) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - m) la proposta delibera del Consiglio sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008);
 - n) la proposta delibera del Consiglio sul programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112/2008 e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - o) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010) (non vi sono assunzioni di tale tipologia, tranne per lo svolgimento di funzioni di polizia locale sottoposte a specifica deroga);
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - r) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 323/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 23.02.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 12/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016 e non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2017.

Per il rendiconto 2016, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale protocollato dal Comune di Torreglia con n. 3925 in data 12/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.252.491,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	112.454,18
b) Fondi accantonati	1.921.467,99
c) Fondi destinati ad investimento	12.736,91
d) Fondi liberi	205.832,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.252.491,41

Con particolare riferimento alle passività potenziali si evidenzia che, a partire dall'anno 2014, l'Ente ha istituito un Fondo rischi per debiti da sentenze (iscritto tra i fondi accantonati del risultato di amministrazione) relativo alla controversia cosiddetta "Causa Baù".

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 5.2 lettera h, l'ente ha vincolato l'avanzo di amministrazione per fronteggiare gli eventuali oneri derivanti dalla vertenza riguardante la rideterminazione del valore dell'area oggetto di controversia.

Tenuto conto della sentenza favorevole al Comune pronunciata dalla Corte di Cassazione, l'Ente è ora in attesa della definitiva pronuncia della Corte d'Appello cui la vertenza è stata rinviata.

L'Ente, conformemente a quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 5.2 lettera h e vista l'incertezza sull'esito del giudizio, ha, dunque, istituito nel 2016 un fondo rischi, accantonando le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla rideterminazione del valore dell'area oggetto di controversia.

L'Ente ha quantificato in euro 2.328.088,32 il potenziale residuo che potrebbe derivare dall'eventuale esito negativo del giudizio pendente e, tenuto conto della quota già accantonata nel "Fondo rischi" al 31.12.2016 di Euro 1.654.922,32, è risultata sprovvista di copertura la somma di euro 673.166,00 imputata nell'esercizio 2017.

Nel triennio 2018/2020 l'Ente non ha previsto ulteriori accantonamenti al fondo rischi in quanto in merito alla vertenza Baù la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso del Comune.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.081.354,16	1.964.316,44	1.989.975,89
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.582,52	65.897,84		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	210.999,74	74.744,85		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato an</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.815.030,00	1.671.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	682.374,74	719.952,00	702.570,00	702.570,00
3	<i>Entrate Extratributarie</i>	1.142.094,68	647.295,00	562.869,00	562.869,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.046.846,62	286.187,00	251.000,00	251.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	144.300,00	220.000,00		
6	<i>Accensione di prestiti</i>	144.300,00	220.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	645.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
	TOTALE	5.619.946,04	4.379.434,00	3.801.439,00	3.801.439,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.202.356,30	4.520.076,69	3.801.439,00	3.801.439,00

L'Organo di revisione osserva che con riferimento alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono state previste minori entrate nel corso del triennio, rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2017. Tale minor stanziamento è dovuto al minor gettito IMU da aree edificabili, in quanto è stato rivisto in diminuzione il valore di riferimento per il calcolo dell'imposta, in funzione dei valori di mercato ed alcune aree edificabili sono state trasformate in aree agricole su richiesta dei proprietari.

Con riferimento alle entrate di natura extra tributaria si evidenzia che sono stati previsti minori introiti di competenza nel triennio 2018/2020, in quanto nel 2017 si è concretizzata un'entrata straordinaria non ricorrente ovvero la restituzione di euro 532.501,00 da parte delle sig.re Baù a seguito della sentenza della Corte di Cassazione favorevole al Comune

La previsione delle entrate da contributi agli investimenti in calo rispetto alle previsioni definitive del 2017 poiché non sono previsti contributi da regione o provincia per opere pubbliche, fatto salvo un contributo da Fondazione Cariparo di Euro 35.187, per la riqualificazione del parco giochi in Piazza Prendin.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.628.494,06	2.909.621,84	2.794.636,00	2.784.473,00
		<i>di cui già impegnato</i>		512.575,14	110.666,22	66.950,94
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.897,84	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.533.667,24	524.918,55	178.110,00	178.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>		74.744,85	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	74.744,85	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	144.300,00	220.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	250.895,00	250.536,00	213.693,00	223.856,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	645.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.202.356,30	4.520.076,39	3.801.439,00	3.801.439,00
		<i>di cui già impegnato</i>		587.319,99	110.666,22	66.950,94
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	140.642,69	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.202.356,30	4.520.076,39	3.801.439,00	3.801.439,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		587.319,99	110.666,22	66.950,94
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	140.642,69	0,00	0,00	0,00

La rilevante riduzione delle spese correnti nel triennio 2018/2020 rispetto alle previsioni definitive 2017 è legata all'assenza dell'impatto dei fondi costituiti per far fronte alla passività potenziale relativa alla controversia "Baù".

Si rileva inoltre una sensibile riduzione anche nella spesa in conto capitale, determinata dall'impossibilità dell'ente di destinare rilevanti risorse proprie a spese di investimento a causa dei vincoli sull'avanzo di amministrazione, del rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni di competenza sono stati imputate ai sensi del principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, la composizione del fondo e che esso risulti coerente con gli impegni assunti dall'Ente.

In particolare è stato destinato:

- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 65.897,84;
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 74.744,85.

L'ente ha riferito al sottoscritto che il fondo Pluriennale Vincolato sarà comunque rivisto in sede di consuntivo.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.989.975,89
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.503.564,20
2	Trasferimenti correnti	771.525,15
3	Entrate extratributarie	727.741,92
4	Entrate in conto capitale	645.605,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	284.885,00
6	Accensione prestiti	220.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	627.232,91
	TOTALE TITOLI	5.780.554,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.770.530,59

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	3.231.842,63
2	Spese in conto capitale	596.953,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	220.000,00
4	Rimborso di prestiti	250.536,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	635.192,81
	TOTALE TITOLI	4.934.524,84
	SALDO DI CASSA	2.836.005,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato se la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La cassa vincolata, compresa nel fondo iniziale di cassa, è pari a zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.989.975,89		1.989.975,89	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	832.564,20	1.671.000,00	2.503.564,20	2.503.564,20
2 Trasferimenti correnti	51.573,15	719.952,00	771.525,15	771.525,15
3 Entrate extratributarie	80.446,92	647.295,00	727.741,92	727.741,92
4 Entrate in conto capitale	359.418,52	286.187,00	645.605,52	645.605,52
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.885,00	220.000,00	284.885,00	284.885,00
6 Accensione prestiti		220.000,00	220.000,00	220.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.232,91	615.000,00	627.232,91	627.232,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.391.096,59	4.379.434,00	7.770.530,59	5.780.554,70
1 Spese correnti	322.220,79	2.909.621,84	3.231.842,63	3.231.842,63
2 Spese in conto capitale	72.034,55	524.918,85	596.953,40	596.953,40
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	220.000,00	220.000,00	220.000,00
4 Rimborso di prestiti	-	250.536,00	250.536,00	250.536,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	20.192,81	615.000,00	635.192,81	615.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	414.448,15	4.520.076,69	4.934.524,84	4.914.332,03
SALDO DI CASSA	2.976.648,44	- 140.642,69	2.836.005,75	866.222,67

Dall'esame delle previsioni di cassa, l'Organo di revisione osserva come gli importi delle entrate e delle spese stanziati per competenza per l'anno 2018 siano stati previsti come incassati/pagati nel corso dello stesso anno; tale previsione appare una semplificazione non condivisibile in quanto non è plausibile che ciò avvenga tenuto conto dei dati storici e della normale dinamica dei flussi di un Ente locale.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.989.975,89		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	65.897,84	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.038.247,00 0,00	2.935.439,00 0,00	2.935.439,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.909.621,84 0,00 40.547,00	2.794.636,00 0,00 41.580,00	2.784.473,00 0,00 43.094,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	250.536,00 0,00 0,00	213.693,00 0,00 0,00	223.856,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-56.013,00	-72.890,00	-72.890,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	107.000,00 0,00	107.000,00 0,00	107.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.987,00	34.110,00	34.110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 107.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso a costruire e relative sanzioni.

Nel bilancio di previsione 2018 l'importo di euro 50.987,85 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dal riparto degli utili 2016 della partecipata ETRA SPA e sono stati destinati:

- euro 44.602,00 per interventi di regimazione delle acque;
- euro 6.385,00 per impianti di videosorveglianza.

L'avanzo di parte corrente è destinato per l'importo di euro 34.110,00 per il 2018 e di euro 34.110,00 per il 2019 a spese di investimento ed è stato originato essenzialmente da risparmi derivanti dalla rinegoziazione mutui operata nel 2015.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 200
contributo per permesso di costruire	0,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	32.000,00	32.000,00	31.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (consultazioni elettorali e refer.)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Recupero spese legali	31.339,00		
TOTALE	88.339,00	57.000,00	56.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 200
consultazione elettorali e referendarie locali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
manutenzione ordinaria del patrimonio			
altre da specificare *	63.339,00	32.000,00	31.000,00
TOTALE	88.339,00	57.000,00	56.000,00

*Progetto educativo – Appartamento di sgancio da comunità per una assistita divenuta maggiorenne – Nomina responsabile sicurezza dati – Arretrati contrattuali – Spese legali.

Nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020 sono previste entrate non ricorrenti per l'annualità 2018 per un importo complessivo di Euro 88.339,00 e le stesse sono destinate al finanziamento parziale di corrispondenti voci di spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	140.642,69		
Titolo 1	1.671.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
Titolo 2	719.952,00	702.570,00	702.570,00
Titolo 3	647.295,00	562.869,00	562.869,00
Titolo 4	286.187,00	251.000,00	251.000,00
Titolo 5	220.000,00		
Totale entrate finali	3.685.076,69	3.186.439,00	3.186.439,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	2.909.621,84	2.794.636,00	2.784.473,00
Titolo 2	524.918,85	178.110,00	178.110,00
Titolo 3	220.000,00		
Totale spese finali	3.654.540,69	2.972.746,00	2.962.583,00
Differenza	30.536,00	213.693,00	223.856,00

Il bilancio può definirsi in equilibrio ai sensi dell'art. 9 L. 243/2012 in quanto:

- presenta un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali.
- presenta un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come riscontrabile dal prospetto a pag. 11 della presente relazione.

Per precisione si rileva uno squilibrio di parte corrente nelle tre annualità (Euro 56.013 per l'anno 2018, Euro 72.890 per gli anni 2019 e 2020), squilibrio che viene coperto da entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione per Euro 107.000 in ciascuna annualità), utilizzabili per coprire specifiche spese correnti (manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione) nel rispetto delle disposizioni previste all'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016.

Inoltre vengono finanziate spese di investimento con entrate correnti per la somma di euro 50.987,85 nel 2018 ed euro 34.110 nel 2019-2020.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

- legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (nella nota integrativa è stato precisato che non vi sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata);
 - f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In nota integrativa non sono state riportate le seguenti informazioni obbligatorie:

- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (vengono trattate solo le opere finanziate con ricorso al debito ma non anche le altre spese di investimento previste; l'elenco completo con le informazioni richieste in merito alla fonte di finanziamento non è contenuto nemmeno nel DUP);

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, tuttavia da informazioni assunte risulterebbe che l'Ente non abbia prestato alcuna garanzia.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020, è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con atti n. 24 del 15 dicembre 2017 e n. 3 del 28 febbraio 2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene le informazioni obbligatorie di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto), sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

E' stata programmata un'unica opera superiore ad euro 100.000 nell'esercizio 2018 (pista ciclopedonale da Via Zara a Ponte Zuccato) e non viene prevista alcuna opera di singolo importo superiore ad euro 100.000 per gli anni 2019/2020.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale non risulta ancora perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale, che verrà completata prima dell'avvio dei lavori.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è contenuto nel D.U.P..

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole con atto n. 2 in data 12.02.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Vista la delibera di Giunta n. 7 del 22.01.2018 relativa al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2018/2020, l'organo di revisione esprime parere favorevole contestualmente alla relazione inerente l'approvazione del bilancio come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

fw

7.2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sulla ricognizione e valorizzazione dei beni immobiliari ex art. 58, comma 1 L.133/2008, l'Organo di revisione esprime il proprio parere contestualmente all'approvazione del bilancio. Esaminata la proposta di delibera, posta al n. 2 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 28.02.2018 il sottoscritto prende atto che il Comune ha individuato nell'elenco i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni (bene immobile n. 4 edificio commerciale-residenziale e bene immobile n. 5 area verde in area artigianale), rinviando la deliberazione di valorizzazione e alienazione degli stessi al momento in cui ne verranno definite le superfici da cedere, acquisire e permutare.

L'organo di revisione da atto che nel 2017 erano già stati individuati i medesimi immobili ed era stata rinviata ad un successivo provvedimento la valorizzazione e la programmazione delle alienazioni, che non risulta ad oggi essere stato adottato.

L'Organo di revisione evidenzia che la delibera di approvazione del bilancio dà atto che per l'esercizio 2018 non è prevista la cessione di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/1982 e ss.mm., n. 65/1971 e n. 457/1978.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	65.897,84	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	74.744,85	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	140.642,69	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.671.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	719.952,00	702.570,00	702.570,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	647.295,00	562.869,00	562.869,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	286.187,00	251.000,00	251.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	220.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.909.621,84	2.794.636,00	2.784.473,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	40.547,00	41.580,00	43.094,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.869.074,84	2.753.056,00	2.741.379,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	524.918,85	178.110,00	178.110,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	524.918,85	178.110,00	178.110,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	220.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	220.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		71.083,00	255.273,00	266.950,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

geu

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

A) ENTRATE CORRENTI

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Vengono confermate le aliquote già previste per il 2017 quale Addizionale comunale all'IRPEF, nonché la fascia di esenzione dal versamento della stessa per i redditi inferiori ad euro 10.000,00. La previsione delle entrate è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017 (dati provvisori)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
€ 433.983,83	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017 (dati provvisori)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	€ 850.241,60	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00
TASI	€ 340.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00
TARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.190.241,60	€ 1.195.000,00	€ 1.195.000,00	€ 1.195.000,00

In particolare:

➤ **IMU**

Si evidenzia che per l'Imposta municipale propria (IMU) vengono mantenute le aliquote in vigore per l'anno 2017. L'iscrizione nel bilancio comunale del gettito IMU è stata effettuata al netto dell'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato, come disposto dall'art. 6 del D.L. 16/2014 convertito nella legge 68/2014. Pertanto, l'importo iscritto in bilancio, preventivato in Euro 850.000,00, è al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale nella misura stimata dal Ministero dell'Interno per l'anno 2018, calcolata in Euro 238.126,38 e considerata per l'intero triennio.

➤ **TASI**

Con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI) l'Organo di revisione non ha constatato variazioni di aliquota per l'anno 2018 rispetto a quanto previsto nel 2017.

➤ **TARI**

L'ente ha esternalizzato il servizio di riscossione al gestore Etra S.p.a., Società che provvede a presentare periodicamente i piani finanziari contenenti le proposte di tariffa-corrispettivo e di scadenza di pagamento che vengono approvate dagli Enti partecipanti.

Non sono stati previsti aumenti delle tariffe salvo l'adeguamento del costo per il ritiro del verde a domicilio su chiamata e il costo dello svuotamento del bidone del secco, oltre il numero compreso in tariffa.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Non sono stati previsti aumenti delle tariffe del Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche rispetto a quanto previsto per il 2017.

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017 (dati provvisori)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
€ 17.827,04	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo dell'evasione fiscale sono così previste:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2017	2018	2019
ICI	215.786,60	166.760,00	1.000,00	-	-
IMU	49.625,69	2.948,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	265.412,29	169.708,00	27.000,00	26.000,00	26.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			27.000,00	26.000,00	26.000,00

E' previsto l'introito a seguito dell'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Con riferimento a IMU e Tasi l'intera previsione è accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	26.000,00
TOTALE ENTRATE	26.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	522,22

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti (incassato anno 2017 Euro 23.000 c.a.).

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad Euro 13.000,00.

Con atto di Giunta 32 in data 21/02/2018 la somma di euro 26.0000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articolo 208, comma 4, del

fw

codice della strada. Nella delibera di Giunta indicata la somma degli importi di spesa a cui è stata destinata l'entrata vincolata di Euro 13.000 non corrisponde alla medesima cifra, ma bensì alla sua metà. Si invita pertanto l'Amministrazione a rettificare tale deliberazione e le relative appostazioni di bilancio.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE ENTRATE	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	ZERO	ZERO	ZERO
Percentuale fondo (%)			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	169.000,00	113.457,07	148,96
Utilizzo impianti sportivi	17.000,00	33.235,01	51,15
Ill.ne votiva e serv. Cimiteriali	22.000,00	25.330,15	86,85
Centi estivi	17.000,00	20.742,72	81,96
Servizio doposcuola	18.920,00	36.579,18	51,72
Trasporto scolastico	15.000,00	41.350,77	36,28
Servizio di assist. Domiciliare	20.000,00	41.574,12	48,11
Utilizzo sala polivalente	500,00	3.447,34	14,50
TOTALE	279.420,00	315.716,36	88,50

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale vigenti nel 2017.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	169.000,00	0,00	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00
Utilizzo impianti sportivi	17.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Illuminaz. Votiva	22.000,00	4.251,94	22.000,00	4.693,70	22.000,00	5.522,00
Centri estivi	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Doposcuola	18.920,00	0,00	7.400,00	0,00	7.400,00	0,00
Trasporto scolastico	15.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Assistenza domiciliare	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Utilizzo sala polivalente	500,00					
TOTALE	279.420,00	4.251,94	232.400,00	4.693,70	232.400,00	5.522,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 07/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'88,50%, la predetta percentuale rispetta il limite previsto dalla normativa.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti esclusivamente per il servizio di illuminazione votiva.

B) ENTRATE IN C/ CAPITALE

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	% Spesa corrente	% Spesa in c/capitale
2017	229.304,41	36,196	63,80
2018	250.000,00	42,8	57,2
2019	250.000,00	42,8	57,2
2020	250.000,00	42,8	57,2

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

In particolare, l'Ente ha previsto di destinare i contributi per permesso di costruire e relative sanzioni alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente.

Negli esercizi 2018 e 2019 è prevista la restituzione di euro 63.439,79 per mancato inizio lavori di costruzione di abitazioni.

Entrate da contributi

Nel 2018 non sono previsti contributi da regione o provincia per opere pubbliche, tuttavia è previsto un contributo da Fondazione Cariparo di Euro 35.187, per la riqualificazione del parco giochi in Piazza Prendin.

C) ALTRE ENTRATE

Sono previste entrate derivanti da mutui per complessivi Euro 220.000 di cui Euro 70.000 per il finanziamento di un'opera stradale in vicolo degli Alpini ed euro 150.000 per il finanziamento dell'opera ciclopedonale da via Zara fino a Ponte Zuccato.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	126.554,63	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.107.706,83 42.394,37 2.257.880,17	1.480.531,37 105.073,33 1.607.086,00	1.194.635,00 27.589,86 0,00	1.193.635,00 6.403,78 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	26.640,69	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	174.297,16 5.491,21 192.014,68	200.675,21 15.283,68 0,00	184.700,00 0,00 0,00	184.700,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	48.465,48	di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	487.965,98 0,00 362.410,63	178.700,00 63.077,41 227.165,48	176.500,00 35.165,08 0,00	174.200,00 28.708,30 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.729,78	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.056,06 0,00 77.819,63	120.481,00 2.269,35 126.210,78	75.200,00 1.032,12 0,00	72.800,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.544,73	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	109.745,00 0,00 145.729,62	88.179,00 35.932,65 105.723,73	86.700,00 7.580,00 0,00	85.400,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.204,45	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.725,43 0,00 117.773,81	42.000,00 0,00 67.204,45	47.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.846,77	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.227,88 8.540,00 111.665,39	107.042,00 12.585,40 113.888,77	54.500,00 3.745,40 0,00	54.200,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	38.913,99	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	522.925,19 15.400,00 428.045,31	595.172,00 114.200,76 634.085,99	329.593,00 8.915,76 0,00	329.593,00 5.200,86 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	3.599,56	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.921,00 64.885,00 5.152,75	12.000,00 0,00 15.599,56	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.338,60	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	668.882,79 3.932,11 791.457,94	717.308,11 238.897,41 811.646,71	709.820,00 26.638,00 0,00	749.820,00 26.638,00 0,00

TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	416,66		3.500,00 0,00 6.603,00	2.500,00 0,00 2.916,66	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	829.315,98 0,00 398.884,69	57.990,00 0,00 57.990,00	61.199,00 0,00 0,00	62.082,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	313.087,00 0,00 313.087,00	302.498,00 0,00 302.498,00	261.092,00 0,00 0,00	266.509,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	20.192,81	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	645.000,00 0,00 668.065,94	615.000,00 0,00 635.192,81	615.000,00 0,00 0,00	615.000,00 0,00 0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		414.448,15	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.202.356,30 140.642,69 5.876.590,56	4.520.076,69 0,00 4.934.524,84	3.801.439,00 110.666,22 0,00	3.801.439,00 66.950,94 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		414.448,15	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.202.356,30 140.642,69 5.876.590,56	4.520.076,69 0,00 4.934.524,84	3.801.439,00 0,00 0,00	3.801.439,00 0,00 0,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	887.160,00	989.363,97	978.160,00	978.160,00
102	imposte e tasse a carico ente	63.300,00	77.300,00	76.300,00	76.300,00
103	acquisto beni e servizi	1.037.975,00	1.212.461,17	1.131.508,00	1.126.208,00
104	trasferimenti correnti	356.000,00	406.898,11	399.570,00	398.570,00
105	trasferimenti di tributi	12.000,00	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	64.192,00	51.962,00	47.399,00	42.653,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle	73.500,00	52.146,59	39.000,00	39.000,00
110	altre spese correnti	340.572,00	119.490,00	122.699,00	123.582,00
TOTALE		2.834.699,00	2.909.621,84	2.794.636,00	2.784.473,00

Sviluppo previsione per titoli.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	322.220,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.628.494,06 65.897,84 3.522.703,18	2.909.621,84 0,00 3.231.842,63	2.794.636,00 110.666,22 0,00	2.784.473,00 66.950,94 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	72.034,55	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.533.667,24 74.744,85 1.290.626,44	524.918,85 74.744,85 596.953,40	178.110,00 0,00 0,00	178.110,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	144.300,00 0,00 144.300,00	220.000,00 0,00 220.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestili	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	250.895,00 0,00 250.895,00	250.536,00 0,00 250.536,00	213.693,00 0,00 0,00	223.856,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.192,81	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	645.000,00 0,00 668.065,94	615.000,00 0,00 635.192,81	615.000,00 0,00 0,00	615.000,00 0,00 0,00

TOTALE DEI TITOLI	414.448,15	previsione di competenza di cui già impegnate*	6.202.356,30	4.520.076,69 587.319,99	3.801.439,00	3.801.439,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	140.642,69	0,00	110.666,22 0,00	66.950,94 0,00
		previsione di cassa	5.876.590,56	4.934.524,84		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	414.448,15	previsione di competenza di cui già impegnate*	6.202.356,30	4.520.076,69 587.319,99	3.801.439,00	3.801.439,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	140.642,69	0,00	110.666,22 0,00	66.950,94 0,00
		previsione di cassa	5.876.590,55	4.934.524,84		

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015, dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e del art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari a zero;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 965.779,65 come riportato nella tabella che segue.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato a livello medio annuale i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 con delibera giunta n. 143 del 23.11.2011.

L'organo di revisione ha provveduto con atto n. 2 in data 12.02.2018, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	989.571,66	989.363,97	978.160,00	978.160,00
Spese macroaggregato 103		13.750,00	13.750,00	13.750,00
Irap macroaggregato 102	59.274,96	69.000,00	68.000,00	68.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: contributo a BPA	3.600,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Altre spese: personale in convenzione con altro ente		40.746,59	39.000,00	39.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.052.446,62	1.116.760,56	1.102.810,00	1.102.810,00
(-) Componenti escluse (B)	86.666,97	155.449,50	155.449,50	155.449,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	965.779,65	961.311,06	947.360,50	947.360,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

flu

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 965.779,65.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente ha sottoposto al sottoscritto la proposta di delibera di consiglio comunale di approvazione del programma degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per l'anno 2018, redatto secondo le disposizioni di cui al regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma, approvato con delibera di Giunta 153 del 12.11.2012, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	4.637,80	80,00%	742,05	740,00	740,00	740,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.852,52	80,00%	570,50	570,00	570,00	570,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.822,19	50,00%	2.411,10	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Formazione	9.500,00	50,00%	4.750,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
TOTALE	21.812,51		8.473,65	7.810,00	7.810,00	7.810,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1671.000,00	4.233,60	30.599,36	26.365,76	1,83
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	79.530,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	65.956,00	6.984,11	10.752,16	3.768,05	1,75
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	286.187,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	220.000,00	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	3.512.673,00	11.217,71	41.351,52	30.133,81	1,18
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.006.486,00</i>	<i>11.217,71</i>	<i>41.351,52</i>	<i>30.133,81</i>	<i>1,38</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>506.187,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1670.000,00	6,56	30.827,84	30.821,28	1,85
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	702.570,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	562.869,00	6.984,11	10.752,16	3.768,05	1,91
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	251.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	3.186.439,00	6.990,67	41.580,00	34.589,33	1,30
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.935.439,00</i>	<i>6.990,67</i>	<i>41.580,00</i>	<i>34.589,33</i>	<i>1,42</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>251.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1670.000,00	5.913,60	31.150,40	25.236,80	1,87
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	702.570,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	562.869,00	8.216,60	11.943,60	3.727,00	2,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	251.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	3.186.439,00	14.130,20	43.094,00	28.963,80	1,35
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.935.439,00</i>	<i>14.130,20</i>	<i>43.094,00</i>	<i>28.963,80</i>	<i>1,47</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>251.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 14.933,00 pari allo 0,5132% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 17.109,00 pari allo 0,6122% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 17.108,00 pari allo 0,6144% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Altri accantonamenti: rinnovi contrattuali	-	-	-
TOTALE	2.510,00	2.510,00	2.510,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) *accantonamenti per contenzioso*

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) *accantonamenti per indennità fine mandato*

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) *accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati*

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a quello di competenza anno 2018.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27/09/2017).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017.

Garanzie rilasciate

Non risultano essere state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire (Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 30/03/2016).

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014, tale piano è stato trasmesso in data 18 aprile 2016 (oltre il termine del 31 marzo 2016) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, unitamente alla relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, ed è stato pubblicato nel sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	74.744,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	726.187,00	251.000,00	251.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	107.000,00	107.000,00	107.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	220.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		50.987,00	34.110,00	34.110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		524.918,85 0,00	178.110,00 0,00	178.110,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa, l'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria e non ha posto in essere dal 1° gennaio 2018 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rientrante nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	59.859,67	64.912,00	51.962,00	47.399,00	42.653,00
entrate correnti	3.510.728,53	3.075.068,20	2.871.877,00	2.733.989,00	2.733.989,00
% su entrate correnti	1,71%	2,11%	1,81%	1,73%	1,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, riportata nelle tabelle seguenti, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.787.964,67	1.602.069,67	1.571.533,67	1.357.840,67
Nuovi prestiti (+)	65.000,00	220.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	250.895,00	250.536,00	213.693,00	223.856,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	1.602.069,67	1.571.533,67	1.357.840,67	1.133.984,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	59.859,67	64.192,00	51.962,00	47.399,00	42.653,00
Quota capitale	244.909,15	244.352,55	250.536,00	213.693,00	223.856,00
Totale	304.768,82	308.544,55	302.498,00	261.092,00	266.509,00

L'ente non risulta aver prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 (e previsioni definitive 2017);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Con riferimento allo stanziamento delle entrate derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della Strada si invita l'Amministrazione a rettificare l'errore contenuto nella relativa deliberazione di Giunta (esposto a pag. 19 del presente atto), prima del Consiglio Comunale, e le eventuali relative appostazioni di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente erogati i mutui previsti.

Si invita il Responsabile finanziario ad integrare la documentazione, in sede di Consiglio Comunale, fornendo un elenco completo delle spese di investimento previste nel triennio con l'indicazione della rispettiva fonte di finanziamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Come già segnalato, le previsioni di cassa 2018 non sono attendibili in relazione alle entrate e uscite di competenza.

Tenuto conto del consistente fondo cassa iniziale, nonostante l'inattendibilità delle previsioni di cassa, l'equilibrio finanziario dell'Ente pare garantito.

Si invita comunque l'Ente a riformulare quanto prima (se possibile in Consiglio Comunale) una previsione di cassa delle entrate e delle uscite per l'anno 2018 coerente con la dinamica degli incassi e dei pagamenti, che normalmente l'Ente realizza in termini di competenza e di residui.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, richiamando le precedenti prescrizioni.


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Massimo Verdramin

